

La persistenza del Gotico



LA PERSISTENZA DEL GOTICO

Negli stessi anni in cui a Firenze si sviluppano i caratteri del nuovo linguaggio artistico rinascimentale, negli **ambienti di corte**, sia in Italia che in Europa, i modi eleganti del Gotico persistono fino al terzo decennio del Quattrocento nella sua declinazione di **Gotico cortese** o **Gotico internazionale** o **Tardogotico**.

I suoi percorsi sono vari, nonostante i caratteri comuni determinati dalla **connotazione aristocratica e colta** della committenza e dalla **mobilità degli artisti**, chiamati a operare in corti diverse.

Esponenti di spicco della cultura cortese furono i **fratelli Pol, Jehannequin e Hermant Limbourg**. Originari delle Fiandre e formati come orafi a Parigi, lavorarono come miniatori per il duca di Borgogna Filippo l'Ardito e per il fratello di questi, Jean duca di Berry.

>> Fratelli Limbourg, *Mese di Aprile*, 1411-1416 ca.
Miniatura da *Les Très Riches Heures du Duc de Berry*, 29x21 cm. Chantilly, Musée Condé. Ms 65, f. 4v.



PUNTI-CHIAVE DEL GOTICO INTERNAZIONALE

- connotazione aristocratica e colta della committenza;
- affermazione di motivi “moderni” che convivono con le forme gotiche;
- attivazione di una rete di scambi economici e culturali tra le varie regioni dell’Europa e dell’Italia;
- linguaggio “cortese” alternativo all’arte fiorentina anche nel pieno Quattrocento.



>> Pisanello, *Ritratto di principessa estense*, 1425-1450 ca. Olio su tavola, 43x30 cm. Parigi, Musée du Louvre.

GENTILE DA FABRIANO

Gentile da Fabriano (1370-1427) è una figura importante nella fase di passaggio dal Gotico cortese al Rinascimento. Si forma probabilmente in area lombarda, alla corte di Gian Galeazzo Visconti, dove si guarda al raffinato modello francese. Lavora in tutta la penisola italiana, soprattutto tra Venezia, Firenze e Roma.

Il suo linguaggio è caratterizzato dall'attenzione alla **resa del dettaglio naturalistico** e della materia, filtrata dalla **preziosità dell'oro**.

IL POLITTICO DI VALLE ROMITA Su committenza del signore di Fabriano per l'eremo di Santa Maria in Val di Sasso è un'opera realizzata nel periodo trascorso a Venezia. L'influenza veneziana si ritrova nello stile e nella scelta del soggetto raffigurato: al posto della Madonna in trono col Bambino, infatti, c'è l'**incoronazione della Vergine**. Le figure sono descritte nei minimi particolari e le vesti rosse e blu risaltano sul **fondo oro** inciso.

>> Gentile da Fabriano, *Polittico di Valle Romita*, 1408 ca.
Tempera e doratura su tavola, 280x250 cm. Milano, Pinacoteca di Brera.



GENTILE DA FABRIANO - Adorazione dei Magi

Commissionata a Gentile da Fabriano da Palla Strozzi, al tempo l'uomo più ricco di Firenze, per la *Cappella della famiglia Strozzi* nella *Chiesa di Santa Trinita*, l'opera vuole promuovere l'immagine pubblica della famiglia sia per la scelta dell'artista, che vanta il più alto prestigio presso le corti italiane ed europee, sia per il **tema che associa un atto di devozione alla esibizione della ricchezza**.



>> Gentile da Fabriano, *Adorazione dei Magi*, 1423.
Tempera su tavola, 300x282 cm. Firenze, Galleria degli Uffizi.

PISANELLO

Pisanello (prima del 1395 – 1455 ca.) è un abile pittore e disegnatore di origini pisane che si forma a Verona per poi lavorare in tutta Italia.

L'attenzione per il **repertorio classico** è uno dei tratti distintivi dell'artista, che dall'esempio delle monete romane ha derivato una delle sue produzioni più originali, quella delle **medaglie celebrative**.

La sua opera, con quella di Gentile da Fabriano, testimonia la persistenza del Gotico in Italia.

LA PARTENZA DI SAN GIORGIO L'affresco, molto danneggiato, si trova nella *Chiesa di Sant'Anastasia* a Verona e fa parte di un ciclo in parte andato perduto. L'opera è caratterizzata da elementi favolistici e decorativi: le **ricche dorature** e le lamine d'argento incise, oggi perdute; le **architetture traforate della città**, che ricordano un'opera di oreficeria; lo **spazio irrealistico** dato dall'accostamento di tanti elementi separati.



>> Pisanello, *Partenza di San Giorgio*, 1433-1438 ca.
Affresco. Verona, Sant'Anastasia, Cappella Pellegrini.

© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Martina Degl'Innocenti, Gionata Buttarelli

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: © Mondadori Portfolio/Archivio Antonio Quattrone/Antonio Quattrone; © RMN-Grand Palais /Dist. Foto SCALA, Firenze; © RMN-Grand Palais /Dist. Photo SCALA, Florence; © Pinacoteca di Brera, Milano/Bridgeman Images; © Cameraphoto/Scala, Firenze.